

Rassegna Stampa

08-04-2016

SUD

GAZZETTA DI BASILICATA	08/04/2016	40	Rischio di temporali fulmini e raffiche <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Allerta Meteo Campania, da domani forti piogge e temporali - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Ambiente: "le Dolomiti si stanno sgretolando" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	08/04/2016	1	- Allarme per le Dolomiti, si stanno sgretolando. Parmitano: "dallo Spazio si vede che in Italia le costruzioni hanno deviato le correnti" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
ansa.it	08/04/2016	1	Norman Atlantic: sequestro a bordo - Puglia <i>Redazione</i>	9
ansa.it	08/04/2016	1	Crolla edificio, bimbo si mette in salvo - Puglia <i>Redazione</i>	10
askanews.it	08/04/2016	1	Campania, Protezione Civile: domani criticità idrogeologica gialla <i>Redazione</i>	11
tiscali.it	08/04/2016	1	Crolla edificio, bimbo si mette in salvo <i>Redazione</i>	12
CRONACHE DI NAPOLI	08/04/2016	16	Norman Atlantic, disposto sequestro conservativo <i>Redazione</i>	13
CRONACHE DI NAPOLI	08/04/2016	23	Lettere - Scuola media "Silvio Pellico", prove di evacuazione per i ragazzi <i>Redazione</i>	14
ROMA	08/04/2016	11	Temporali in Campania, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	08/04/2016	7	Il tribunale ordina il sequestro di camion e merci stivati nel relitto <i>Redazione</i>	16
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2016	5	Protezione Civile e Croce Rossa, corso di primo soccorso per il Cstp <i>Redazione</i>	17
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2016	6	Salerno piange lo storico comandante Melillo: per anni alla guida dei vigili urbani. Aveva 90 anni <i>Redazione</i>	18
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2016	9	Bretella autostradale, chiude via Terragneta <i>Redazione</i>	19
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2016	9	Auto incendiate, ecco l'ennesimo episodio <i>Redazione</i>	20
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/04/2016	20	Frana: lavori al palo per immobili- smo della Regione <i>Redazione</i>	21
ilmattino.it	08/04/2016	1	Torre Annunziata, in fiamme altre due auto: ipotesi intimidazione Il Mattino <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	08/04/2016	1	Napoli, cucciolo di cane finisce in un pozzo a Bagnoli: salvato dai vigili del fuoco Il Mattino <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	08/04/2016	1	Rogo nell'azienda di macchine agricole, brucia anche la vernice: paura ad Aquara Il Mattino <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	08/04/2016	1	Temporali in arrivo in Campania, scatta l'allerta meteo Il Mattino <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	08/04/2016	1	Inferno sulle strade di Eboli: due incidenti, tre feriti e un autobus in fiamme Il Mattino <i>Redazione</i>	26
bari.repubblica.it	08/04/2016	1	Bari, bisarca trancia i cavi del filobus: sottopasso bloccato e traffico in tilt <i>Redazione</i>	27
brindisioggi.it	08/04/2016	1	Dopo il sole, per il weekend pioggia e vento in arrivo <i>Redazione</i>	28
brindisireport.it	08/04/2016	1	L'associazione Protezione civile San Pietro Vernotico compie 20 anni <i>Redazione</i>	29
brindisireport.it	08/04/2016	1	Protezione Civile, "La Genesi" festeggia il primo anno di attivit? <i>Redazione</i>	30
ilgazzettinovesuviano.it	08/04/2016	1	Bluff primavera: torna il maltempo in Campania <i>Redazione</i>	31
ilsannioquotidiano.it	08/04/2016	1	Data alle fiamme I <i>Redazione</i>	32
MATTINO BENEVENTO	08/04/2016	34	Prove di apertura per la Benevento Campobasso = Statale 87, tutto pronto per riapirla <i>Paolo Bontempo</i>	33

MATTINO BENEVENTO	08/04/2016	35	Un'altra auto distrutta dalle fiamme: è allarme = Altra auto in fiamme, cresce l'allarme <i>Redazione</i>	34
MATTINO CIRCONDARIO NORD	08/04/2016	51	L'incendio distrugge un calzaturificio <i>Marco Di Caterino</i>	36
REPUBBLICA BARI	08/04/2016	7	Tir trancia cavi del filobus centro paralizzato per ore <i>Redazione</i>	37
REPUBBLICA BARI	08/04/2016	11	Norman, sigilli per il salvataggio = Salvarono la Nonnan "Ci spetta il premio" carico sotto sequestro <i>Gabriella De Matteis</i>	38
salernonotizie.it	08/04/2016	1	Mercato S. Severino: corso per utilizzo del defibrillatore Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	39
salernonotizie.it	08/04/2016	1	Salerno: Protezione Civile e Croce Rossa, corso di primo soccorso per il Cstp Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	40
salernonotizie.it	08/04/2016	1	Torna il maltempo, l'allerta della Protezione Civile della Campania Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	41
SANNIO QUOTIDIANO	08/04/2016	3	Allerta meteo Nuovo codice giallo <i>Redazione</i>	42
SANNIO QUOTIDIANO	08/04/2016	10	Pietrelcina, piano post alluvione = Post alluvione Varato un piano straordinario <i>Redazione</i>	43
SANNIO QUOTIDIANO	08/04/2016	15	Comune a rischio isolamento <i>Maria Caretti</i>	44
salernotoday.it	08/04/2016	1	Autisti del Cstp pronti al primo soccorso con la Protezione Civile e la Croce Rossa <i>Redazione</i>	45

AVVISO DALLA PREFETTURA

Rischio di temporali fulmini e raffiche

[Redazione]

AVVISO DALLA PREFETTURA Un avviso di condizioni meteo avverse è stato diramato ieri dalla Prefettura su indicazione del Dipartimento nazionale della Protezione civile. Dalle prime ore della giornata e per le successive 24-30 ore, in Basilicata sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da piogge di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. -tit_org-

- Allerta Meteo Campania, da domani forti piogge e temporali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania, da domani forti piogge e temporali
Allerta meteo Campania, livello di criticità giallo
Di Peppe Caridi -7 aprile 2016 - 17:45[Campania]
A partire dalle 8 di domani mattina intero territorio della Campania sarà interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Campani, che ha già diramato un allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporali. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 raccomanda agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni.

- Ambiente: "le Dolomiti si stanno sgretolando" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Ambiente: le Dolomiti si stanno sgretolando In Italia le grandi costruzioni hanno addirittura deviato le correnti marine. Questo è un fenomeno che si nota dallo spazio Di Ilaria Quattrone -7 aprile 2016 - 23:24[PARCO-DOLOMITI-BELLUNESI-2-640x427] Dallo spazio si vedono i fuochi in Amazzonia per la distruzione della foresta mentre è possibile notare la deforestazione in atto in Madagascar. Per tutti gli astronauti una delle missioni più affascinanti è sull'Italia. Tutti restano colpiti dal fascino dell'Italia ma uno dei fenomeni ben visibile è il vedere da quella distanza, 400 km, come le grandi costruzioni, in Italia abbiano addirittura deviato le correnti marine. Questo è un dettaglio ben visibile. L'ho dichiarato astronauta italiano, Luca Parmitano, intervenuto con un video intervista dagli Stati Uniti, alla convention sui cambiamenti climatici voluta ed organizzata dall'Ordine dei Geologi della Campania e svoltasi oggi a Minori, in Costiera Amalfitana. Dal 28 al 30 Aprile, Napoli ha annunciato Francesco Peduto, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi ospiterà su questi ed altri temi il Primo Congresso Nazionale di tutti i Geologi Italiani con il Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti. I cambiamenti mettono a rischio principalmente le città costiere. PARCO DOLOMITI BELLUNESI 1 I cambiamenti climatici sono in atto ed è inutile escluderlo. È in atto un aumento della temperatura. Le Dolomiti si stanno sgretolando. Qualora il trend dovesse continuare così ha dichiarato Elisabetta Erba, ricercatrice, Presidente della Società Geologica Italiana, la più antica in Italia nel campo della geologia avremo un innalzamento del mare che metterà fortemente in pericolo le città costiere e non ci saranno dighe che potranno evitare questo. Per capire bene quale possa essere il nostro futuro dobbiamo investire in ricerca e coinvolgere i geologi. Il dato è allarmante. In Italia per intero il comparto universitario della ricerca ha affermato Vincenzo Morra del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Federico II si investono appena 92 MLN di euro. Il paragone con i Paesi stranieri è persino inutile farlo. villa-romana-minori_d_0_0_800.20150616170031 Minori, Città del Gusto disposta ad investire tutto nella mitigazione dei rischi idrogeologici. In appena un anno siamo passati dai 68.000 turisti del 2014 ha dichiarato il sindaco di Minori, Andrea Reale, ai numerosi giornalisti della stampa internazionale giunta anche dall'estero ai 78.000 turisti nel 2015 con un aumento dei fatturati, nei settori alberghiero e ristorazione addirittura del 30 per cento. La stampa di tutto il mondo, erano anche Stati Uniti, Canada, Russia, Cile ma molta anche la stampa europea, ha visitato in notturna i presepi di Minori, la fabbrica del limoncello, gustando i prodotti tipici della città in vicoli e borghi pittoreschi di straordinario fascino e bellezza. I giornalisti hanno ascoltato, visto e ripreso i canti del Venerdì Santo. napolill rischio idrogeologico però è forte in Costiera Amalfitana. Qualche dato per comprendere la situazione relativa al dissesto idrogeologico in Costiera Amalfitana. Passiamo da un indice di pericolosità frane pari all'88% nel comune di Amalfi ha dichiarato Domenico Sessa, Consigliere dell'Ordine dei Geologi della Campania al 77% di Minori ed ancora dall'88% di Maiori all'82% di Atrani. A Ravello ed a Tramonti abbiamo invece un rischio di pericolosità frane ben dell'84%. Dunque in Costiera Amalfitana il rischio idrogeologico è molto elevato con zone R3 ed R4. Negli ultimi decenni le molteplici problematiche connesse ai rischi naturali in particolare quelle relative alle catastrofi idrogeologiche, sono state oggetto di crescente interesse da parte non solo della comunità scientifica ma anche delle pubbliche amministrazioni competenti. Siamo però dinanzi a dati importanti. Ad esempio la Costiera Amalfitana ha un alto indice di aree edificate a rischio frane elevato e molto elevato. Da Amalfi, Minori, Maiori ad Atrani, Ravello, Tramonti, nessuno è esente da tale rischio. La Villa Romana a Minori A rischio i mosaici dell'impianto termale della Villa di Minori risalente all'epoca dell'Antica Roma. La villa è del Primo Secolo d.C. aperta verso il mare ha proseguito Sessa si trova in una situazione ambientale felicissima con area termale, gli affreschi, mosaici e statue. Purtroppo questa Villa fu sepolta in seguito all'alluvione del 1954 per poi ritornare alla luce ma come vedremo rischia di rimanere vittima del dissesto idrogeologico. Ci sono l'Antiquarium con importanti reperti archeologici ritrovati nel sito, il Triclinio Ninfeo, la Sala del Teatro, le Sale di rappresentanza, il Porticus Triplex, impianto

termale con mosaici davvero belli, la Sala della Musica. In Campania ad esempio ben 87 per cento dei comuni è a rischio idrogeologico. Questi numeri purtroppo dimostrano la fragilità di un territorio dichiarato Francesco Russo, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania che continuamente è sottoposto ad eventi di dissesto. La prevenzione per questi rischi, malgrado le continue esternazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei geologi, che da sempre rivendicano la loro esperienza in un campo fondamentale per la pianificazione territoriale, vede ancora fermi i fondi stanziati per il dissesto idrogeologico.

- Allarme per le Dolomiti, si stanno sgretolando. Parmitano: "dallo Spazio si vede che in Italia le costruzioni hanno deviato le correnti" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allarme per le Dolomiti, si stanno sgretolando. Parmitano: dallo Spazio si vede che in Italia le costruzioni hanno deviato le correnti. In Italia le grandi costruzioni hanno addirittura deviato le correnti marine. Questo è un fenomeno che si nota dallo spazio. Di Ilaria Quattrone -7 aprile 2016 - 23:24[PARCO-DOLOMITI-BELLUNESI-2-640x427] Dallo spazio si vedono i fuochi in Amazzonia per la distruzione della foresta mentre è possibile notare la deforestazione in atto in Madagascar. Per tutti gli astronauti una delle missioni più affascinanti è sull'Italia. Tutti restano colpiti dal fascino dell'Italia ma uno dei fenomeni ben visibile è il vedere da quella distanza, 400 km, come le grandi costruzioni, in Italia abbiano addirittura deviato le correnti marine. Questo è un dettaglio ben visibile. Luca ha dichiarato astronauta italiano, Luca Parmitano, intervenuto con un video intervista dagli Stati Uniti, alla convention sui cambiamenti climatici voluta ed organizzata dall'Ordine dei Geologi della Campania e svoltasi oggi a Minori, in Costiera Amalfitana. Dal 28 al 30 Aprile, Napoli ha annunciato Francesco Peduto, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi ospiterà su questi ed altri temi il Primo Congresso Nazionale di tutti i Geologi Italiani con il Ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti. I cambiamenti mettono a rischio principalmente le città costiere. PARCO DOLOMITI BELLUNESI 1 I cambiamenti climatici sono in atto ed è inutile escluderlo. È in atto un aumento della temperatura. Le Dolomiti si stanno sgretolando. Qualora il trend dovesse continuare così ha dichiarato Elisabetta Erba, ricercatrice, Presidente della Società Geologica Italiana, la più antica in Italia nel campo della geologia avremo un innalzamento del mare che metterà fortemente in pericolo le città costiere e non ci saranno dighe che potranno evitare questo. Per capire bene quale possa essere il nostro futuro dobbiamo investire in ricerca e coinvolgere i geologi. Il dato è allarmante. In Italia per intero il comparto universitario della ricerca ha affermato Vincenzo Morra del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Federico II si investono appena 92 MLN di euro. Il paragone con i Paesi stranieri è persino inutile farlo. villa-romana-minori_d_0_0_800.20150616170031 Minori, Città del Gusto disposta ad investire tutto nella mitigazione dei rischi idrogeologici. In appena un anno siamo passati dai 68.000 turisti del 2014 ha dichiarato il sindaco di Minori, Andrea Reale, ai numerosi giornalisti della stampa internazionale giunta anche dall'estero ai 78.000 turisti nel 2015 con un aumento dei fatturati, nei settori alberghiero e ristorazione addirittura del 30 per cento. La stampa di tutto il mondo, erano anche Stati Uniti, Canada, Russia, Cile ma molta anche la stampa europea, ha visitato in notturna i presepi di Minori, la fabbrica del limoncello, gustando i prodotti tipici della città in vicoli e borghi pittoreschi di straordinario fascino e bellezza. I giornalisti hanno ascoltato, visto e ripreso i canti del Venerdi Santo. Napoli il rischio idrogeologico però è forte in Costiera Amalfitana. Qualche dato per comprendere la situazione relativa al dissesto idrogeologico in Costiera Amalfitana. Passiamo da un indice di pericolosità frane pari all'88% nel comune di Amalfi ha dichiarato Domenico Sessa, Consigliere dell'Ordine dei Geologi della Campania al 77% di Minori ed ancora dall'88% di Maiori all'82% di Atrani. A Ravello ed a Tramonti abbiamo invece un rischio di pericolosità frane ben dell'84%. Dunque in Costiera Amalfitana il rischio idrogeologico è molto elevato con zone R3 ed R4. Negli ultimi decenni le molteplici problematiche connesse ai rischi naturali in particolare quelle relative alle catastrofi idrogeologiche, sono state oggetto di crescente interesse da parte non solo della comunità scientifica ma anche delle pubbliche amministrazioni competenti. Siamo però dinanzi a dati importanti. Ad esempio la Costiera Amalfitana ha un alto indice di aree edificate a rischio frane elevato e molto elevato. Da Amalfi, Minori, Maiori ad Atrani, Ravello, Tramonti, nessuno è esente da tale rischio. La Villa Romana a Minori a rischio i mosaici dell'impianto termale della Villa di Minori risalente all'epoca dell'Antica Roma. La villa è del Primo Secolo d.C. aperta verso il mare ha proseguito Sessa si trova in una situazione ambientale felicissima con area termale, gli affreschi, mosaici e statue. Purtroppo questa Villa fu sepolta in seguito all'alluvione del 1954 per poi ritornare alla luce ma come vedremo rischia di

rimanere vittima del dissesto idrogeologico. Ci sono l'Antiquarium con importanti reperti archeologici ritrovati nel sito, il Triclinio Ninfeo, la Sala del Teatro, le Sale di rappresentanza, il Porticus Triplex, impianto termale con mosaici davvero belli, la Sala della Musica. In Campania ad esempio ben 87 per cento dei comuni è a rischio idrogeologico. Questi numeri purtroppo dimostrano la fragilità di un territorio dichiarato Francesco Russo, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania che continuamente è sottoposto ad eventi di dissesto. La prevenzione per questi rischi, malgrado le continue esternazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei geologi, che da sempre rivendicano la loro esperienza in un campo fondamentale per la pianificazione territoriale, vede ancora fermi i fondi stanziati per il dissesto idrogeologico.

Norman Atlantic: sequestro a bordo - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - BARI, 07 APR - Il Tribunale Civile di Brindisi ha disposto il sequestro conservativo di camion e merci del valore di 2 milioni di euro stivati nel relitto della motonave Norman Atlantic, naufragata la notte fra il 27 e il 28 dicembre 2014 dopo un incendio scoppiato a bordo al largo delle coste albanesi, con il mare in burrasca, e costato la vita a 11 persone (altri 18 passeggeri risultano ancora dispersi). Il sequestro è stato chiesto e ottenuto dalla società 'Fratelli Barretta' che trainò il traghetto fino al porto di Brindisi. L'impresa rivendica infatti un "credito per il salvataggio del carico", ricordando di aver effettuato "attività di soccorso" con tre rimorchiatori dalla baia di Valona al porto di Brindisi, consentendo "il salvataggio dei 500 passeggeri, dei 55 membri dell'equipaggio, nonché della nave, di parte degli automezzi e cose trasportate e infine del combustibile a bordo", sottolineando di aver così "anche evitato il disastro ambientale".

Crolla edificio, bimbo si mette in salvo - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BARLETTA ANDRIA TRANI), 7 APR - Un edificio, disabitato, che un tempo ospitava un frantoio, è crollato oggi pomeriggio nel centro cittadino di San Ferdinando di Puglia, e le macerie hanno travolto l'automobile nella quale si trovava un bambino che è riuscito a scappare appena in tempo. La vettura era parcheggiata dinanzi all'edificio. Il piccolo ha sentito gli scricchiolii e, spaventato, è uscito appena in tempo dall'auto allontanandosi illeso. La zona è stata interdetta, sul posto sono intervenuti carabinieri e i vigili del fuoco.

Campania, Protezione Civile: domani criticità idrogeologica gialla

[Redazione]

Napoli, 7 apr. (askanews) - A partire dalle 8 di domani mattina l'intero territorio della Campania sarà interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. La Protezione civile della Regione Campania - si legge in una nota - ha già diramato un'allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporali. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 raccomanda agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni.

Crolla edificio, bimbo si mette in salvo

[Redazione]

(ANSA) - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BARLETTA ANDRIA TRANI), 7 APR - Un edificio, disabitato, che un tempo ospitava un frantoio, è crollato oggi pomeriggio nel centro cittadino di San Ferdinando di Puglia, e le macerie hanno travolto l'automobile nella quale si trovava un bambino che è riuscito a scappare appena in tempo. La vettura era parcheggiata dinanzi all'edificio. Il piccolo ha sentito gli scricchiolii e, spaventato, è uscito appena in tempo dall'auto allontanandosi illeso. La zona è stata interdetta, sul posto sono intervenuti carabinieri e i vigili del fuoco. 7 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Norman Atlantic, disposto sequestro conservativo

[Redazione]

La motonave naufrago nel 2014: le vittime di Villaricca, Ercolano e dei Quartieri Spagnoli VILLARICCA (m.g.) - Il tribunale civile di Brindisi ha disposto il sequestro conservativo di camion e merci del valore di 2 milioni di euro stivati nel relitto della motonave Norman Atlantic, naufragata la notte fra il 27 e il 28 dicembre 2014 dopo un incendio scoppiato a bordo al largo delle coste albanesi, con il mare in burrasca, e costato la vita ali persone (altri 18 passeggeri risultano ancora dispersi). Il sequestro è stato chiesto e ottenuto dalla società 'Fratelli Barretta' che trainò il traghetto fino al porto di Brindisi. L'impresa rivendica infatti un "credito per il salvataggio del carico", ricordando di aver effettuato "attività di soccorso" con tré rimorchiatori dalla baia di Valona al porto di Brindisi, consentendo "il salvataggio dei 500 passeggeri, dei 55 mèmberi dell 'equipaggio, nonché della nave, di parte degli automezzi e cose trasportate e infine del combustibile a bordo", sottolineando di aver così "anche evitato il disastro ambientale". In quella drammatica notte persero la vita Giovanni Rinaldi, 34 anni, residente a Sirignano ma originario di Ercolano, Michele Liccardo, 32enne di Villaricca. Insieme a loro, su quel traghetto, c'era anche Cannine Balzano, 55enne dei Quartieri Spagnoli. I tré napoletani - tutti sposati e con figli - erano dipendenti della società EuroFish con le sedi a Mugnano e Volla. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Lettere - Scuola media "Silvio Pellico", prove di evacuazione per i ragazzi

[Redazione]

LETTERE - Nella mattinata di ieri presso la scuola media "Silvio Pellico" si è svolta una prova di evacuazione. Sono stati coinvolti tutti gli alunni, ma anche il personale docente e non docente. Sul posto sono intervenuti i volontari del Ross di Castellammare di Stabia e quelli del Gruppo Comunale di Lettere. Erano presenti anche gli assessori alla Pubblica istruzione Amendola e alla protezione civile Manzo. -tit_org- Lettere - Scuola media Silvio Pellico, prove di evacuazione per i ragazzi

AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE, PIOGGE IN GIORNATA

Temporalì in Campania, scatta l'allerta meteo

[Redazione]

AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE, PIOGGE IN GIORNATA Temporalì in Campania, scatta l'allerta meteo NAPOLI. A partire dalle 8 di starnarli l'intero territorio della Campania è interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Campani, che ha diramato un'allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporalì. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 raccomanda agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni. -tit_org- Temporalì in Campania, scattaallerta meteo

Norman Atlantic**Il tribunale ordina il sequestro di camion e merci stivati nel relitto***[Redazione]*

Norman Atlantic Il tribunale ordina il sequestro di camion e merci stivati nel relitto BARI Il Tribunale civile di Brindisi ha disposto il sequestro conservativo di camion e merci del valore di 2 milioni di euro stivati nel relitto della motonave Norman Atlantic, naufragata la notte fra il 27 e il 28 dicembre 2014 dopo un incendio scoppiato a bordo al largo delle coste albanesi e costato la vita a u persone. Il sequestro è stato chiesto e ottenuto dalla società Fratelli Barretta che trainò il traghetto fino al porto di Brindisi. L'impresa rivendica un credito per il salvataggio del carico, per aver effettuato attività di soccorso consentendo il salvataggio dei 500 passeggeri, dei 55 membri dell'equipaggio nonché della nave, di parte degli automezzi e cose trasportate. Il Tribunale ha ritenuto fondato il timore della società di perdere le garanzie del proprio credito. (S RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione Civile e Croce Rossa, corso di primo soccorso per il Cstp

[Redazione]

Si sono tenuti ieri pomeriggio, presso la sede di via dei Canari, gli esami di primo soccorso e protezione civile per gli autisti del Cstp che hanno preso parte al corso, tenutosi nel mese di marzo presso la sede del Consorzio salernitano trasporti pubblici. A spiegarne agli autisti le nozioni base di primo soccorso e protezione civile i volontari della Croce Rossa e del Nucleo comunale Protezione Civile di Salerno. Presenti, nel pomeriggio di ieri, il primo cittadino Vincenzo Napoli; il presidente del Crai Cstp, Carmine Di Florio; la dottoressa Maria Rosana Cesareo in De Pascale; il coordinatore del Nucleo Comunale di Protezione Civile, Giovanni Zevolino; il vice coordinatore Gina Bassanini e i volontari, oltre ai dipendenti dei depositi Cstp della provincia di Salerno. -tit_org-

Salerno piange lo storico comandante Melillo: per anni alla guida dei vigili urbani. Aveva 90 anni

[Redazione]

Salerno piange lo storico comandante Melillo: per anni alla guida dei vigili urbani. Aveva 90 anni. Si è spento all'età di 90 anni, a Salerno, il tenente Giovanni Melillo, Cavaliere del lavoro, Ufficiale della Repubblica, per anni comandante f.f. della Polizia Municipale di Salerno. Nato a Precida (il padre era guardia carceraria), si trasferì a Salerno all'età di sette anni. Visse gli anni bui della guerra, prima come dipendente del Consorzio Agrario, poi come impiegato al deposito di materiale bellico al Comune di Pontecagnano. Fu assunto, dagli alleati, giovanissimo, al "Campo di Riposo" dei soldati inglesi, per un breve periodo, con la mansione di "bollitore". Nel 1948 venne bandito a Salerno il concorso per 29 posti nel corpo dei Vigili Urbani dove, terzo in graduatoria, prese servizio lo stesso anno. Da allora il tenente Melillo è stato uno dei protagonisti della storia della città: ha vissuto in prima linea tutti i cambiamenti, dalla "piccola" Salerno alla città di oggi, vivendone tutte le trasformazioni. Fu uno dei più stretti collaboratori dell'allora sindaco Alfonso Menna e da lui ebbe un encomio nel 1965 per aver collaborato all'arresto di un noto pregiudicato. Nel 1972 fu nominato dal sindaco Gaspare Russo a capo della prima squadra annonaria della Polizia Municipale di Salerno. Portano la sua firma alcune proposte rivoluzionarie per l'epoca, dalla tessera identificativa per gli operatori del mercato ortofrutticolo alla nazionalizzazione degli orari di carico e scarico merci, ai controlli e alle ispezioni per garantire la massima legalità. In occasione del terremoto dell'80, coordinò tutte le operazioni di assistenza alle famiglie. Ma il tenente Melillo ha scritto pagine di storie importanti anche per lo sport. Nel 1970 creò il primo gruppo sportivo dei vigili urbani assumendo l'incarico di direttore sportivo. Nel 1974 la squadra di calcio del Corpo vinse il Campionato Italiano dei vigili urbani. Una volta in pensione, si dedicò alla sua grande passione, il tennistavolo, arrivando a partecipare al Campionato Nazionale Veterani e al calcio, da entusiasta tifoso della Salernitana. Per anni ha collaborato con la Federazione Nazionale Pensionati Cisl per aiutare le persone più deboli e bisognose. Il tenente Melillo lascia i figli Lucia e Mino (aveva perso quattro anni fa la sua adorata figlia Rita e lo scorso anno l'amata moglie Uà), tanti nipoti e pro nipoti e un forte vuoto in una città che ha sempre amato e alla quale ha dedicato la sua lunga carriera. Le esequie si svolgeranno oggi, alle ore 16.15, alla chiesa di San Gaetano in via Colenda a Salerno. -tit_org-

Bretella autostradale, chiude via Terragneta

[Redazione]

Nel corso dei lavori sarà sgomberato il campo nomadi di via d'Angiò. Proseguono, a sette anni dalla posa della prima pietra, i lavori per il completamento della bretella Porto-Autostrada, opera inserita nel più ampio contesto dell'intervento di riqualificazione dello scalo marittimo e di bonifica della spiaggia della Salerà. A finanziare il tutto, i fondi (circa 33 milioni di euro) provenienti dalla Regione Campania attraverso le risorse dell'Unione Europea. Gli interventi si stanno concentrando su via d'Angiò, che costeggia il porto, e via Terragneta: quest'ultima è stata chiusa, per consentire i lavori. Non sarà quindi più possibile accedere alla strada da via Roma, passando per la zona della ex "Ferreria", dove si trova il deposito dei mezzi della nettezza urbana. Percorso obbligato quindi per gli automobilisti e in particolare per i tanti genitori che accompagnano i loro figli all'Istituto Comprensivo di Via Pascoli: dovranno ora percorrere via Castriota e via Provinciale Schiti per accedere così all'area industriale, svoltando in via Solferino. In quest'ultimo tratto la bretella è stata già realizzata con i precedenti lavori, e andrà a ricongiungersi con quella di nuova costruzione. La bretella rappresenta un'opera di importanza fondamentale per la città, dal momento che consentirà di deviare il flusso dei mezzi pesanti che quotidianamente si recano al porto direttamente verso l'area marittima e dell'ex Dériver, decongestionando così il traffico cittadino. Si attraverserà, inoltre, il famigerato campo nomadi di via d'Angiò, per il quale è previsto lo sgombero e il conseguente trasferimento dei suoi occupanti presso l'ex scuola di Via Mulini a Vapore, accessibile attraverso via Grazie, parallela a Via Roma. Struttura recentemente interessata da un incendio che non si è concluso tragicamente solo grazie all'intervento tempestivo degli agenti del Commissariato di Polizia cittadino, che hanno salvato alcuni abitanti. GC -tit_org-

IL CASO**Auto incendiate, ecco l'ennesimo episodio***[Redazione]*

Auto incendiate, ecco l'ennesimo episodio Ci risiamo: ancora due auto incendiate a Torre Annunziata. Si allunga nuovamente la scia dei roghi messi in atto nei quartieri della zona sud del comune. Nei giorni scorsi era toccato al Penniniello e a via Torretta di Siena, ora è stata via Cuparella ad essere interessata dall'ultimo atto di un film che va in onda da troppo tempo. Oggetto dell'incendio, una Mercedes ed una C'rtioen Saxo, entrambe distrutte. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti di Polizia del commissariato, che avrebbero rinvenuto anche tracce di liquido infiammabile: scoperta che fa propendere sempre più verso la natura dolosa del gesto, e più in generale della serie di "dispetti" sui quali bisognerà fare luce. GC -tit_org- Auto incendiate, eccoennesimo episodio

Frana: lavori al palo per immobilismo della Regione

[Redazione]

Frana: lavori al palo per immobilismo della Regione AULETTA L'Anas ha sollecitato la Regione Campania ad attivare immediatamente l'istruttoria relativa al rilascio della Valutazione d'incidenza ambientale (VIA) per la Strada Statale 19 "Delle Calabrie", nel territorio del Comune di Auletta, chiusa da ben due anni a causa di una frana verificatasi al chilometro dui-nero 46. Nella lettera inviata dall'Anas all'ufficio regionale preposto, sarebbero state evidenziate tutte le criticità legate alla chiusura dell'arteria disposta dalla stessa Anas nel gennaio del 2015, pochi giorni dopo la frana. Non vi è alcun percorso alternativo - specifica il documento - se non l'autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria. Inoltre, nell'ultima conferenza dei Sindaci, convocata per l'approvazione del progetto definitivo, l'unico parere ancora non acquisito era stata proprio la Valutazione d'incidenza ambientale (VIA), senza la quale - si legge ancora nella missiva indirizzata dall'Anas alla Regione Campania - non è possibile passare alla successiva fase di redazione del progetto esecutivo e di pubblicazione del bando per l'avvio dei lavori di ripristino. Da qui la sollecitazione alla Regione per avviare lavori necessari a dare dignità e servizi indispensabili ai cittadini del territorio. -tit_org-

[Redazione]

TORRE ANNUNZIATA. Alle ore 3.30 circa di questa notte, si è verificato l'incendio di due autovetture in via Cuparella. Entrambe, una Mercedes Classe Ae una Citroen Saxo, sono intestate ad un uomo e una donna incensurati. Le auto, al momento del rogo erano parcheggiate in un cortile privato, chiuso da un cancello di ferro. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del commissariato di Torre Annunziata. Dopo aver spento le fiamme sono state ritrovate tracce di materiale infiammabile. Non c'è dubbio quindi, che si sia trattato di un incendio doloso. Stando alle ricostruzioni, l'intento dei piromani, sarebbe stato mandare in fiamme la Mercedes, ma poi il fuoco si è esteso alla Renault, che era parcheggiata davanti. I delinquenti avrebbero scavalcato il cancello, per commettere il gesto. Sull'episodio si indaga e nessuna ipotesi è esclusa, anche se al momento si segue la pista di un'intimidazione legata a richieste estorsive. Si tratta del terzo rogo di autovetture in meno di due settimane. Il primo nel rione Penniniello, il secondo in via Torretta di Siena Giovedì 7 Aprile 2016, 11:41 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, cucciolo di cane finisce in un pozzo a Bagnoli: salvato dai vigili del fuoco | Il Mattino

[Redazione]

NAPOLI - Intrappolato. Bloccato all'interno di un pozzo utilizzato negli anni '80 per il raffreddamento degli altiforni. I vigili del fuoco dell'Unità 4b Mostra hanno salvato un cucciolo di cane finito, per cause ancora ignote, all'interno di una cavità a ridosso della colmata a mare a di via Cordoglio a Bagnoli. Sul posto gli agenti del commissariato di zona che immediatamente hanno allertato il personale dei vigili del fuoco. È stato il vigile esperto in operazioni Saf, **Ciro Notaro**, a calarsi nella cavità abbandonata assicurando a sé con una speciale imbracatura il piccolo cane. Un'operazione delicata coordinata dal caposquadra **Giovanni Marra** e dai vigili **Solombrino, Cirillo, Paolino e Iode**. Il cane, una volta recuperato, è stato affidato al personale del servizio veterinario dell'Asl per le cure. Non abbiamo ancora elementi per capire se il cane sia finito accidentalmente nel pozzo o sia stato abbandonato. L'area dell'intervento è di facile accesso, hanno spiegato gli esperti dei caschi rossi. [cane] **Giovedì 7 Aprile 2016, 12:05** RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogo nell'azienda di macchine agricole, brucia anche la vernice: paura ad Aquara | Il Mattino

[Redazione]

Aquara. Un incendio è divampato nel primo pomeriggio, intorno alle ore 15, nel capannone industriale adibito alla produzione di macchine agricole della ditta Durso, ubicata sul tratto della locale provinciale 44. A dare allarme sono stati i proprietari dell'attività insieme ai dipendenti. Sul posto sono intervenute immediatamente tre squadre dei vigili del fuoco e due autobotti unitamente ai carabinieri di Agropoli. intervento tempestivo dei caschi rossi, guidati dal caposquadra Eugenio Siena del distaccamento di Sala Consilina, e degli operai del capannone che hanno cercato di domare il rogo prima dell'arrivo dei pompieri, ha evitato il peggio. Da una prima ricostruzione fatta dal personale intervenuto, l'incendio di piccole dimensioni si è sviluppato a causa di una scintilla sprigionata dalla macchina che produceva le vernici utilizzate per dipingere le macchine agricole in produzione. La vernice bruciata ha sprigionato una densa colonna di fumo, senza provocare danni ingenti o feriti. Giovedì 7 Aprile 2016, 18:58:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Temporalì in arrivo in Campania, scatta l'allerta meteo | Il Mattino

[Redazione]

A partire dalle 8 di domani mattina l'intero territorio della Campania sarà interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Campania, che ha già diramato un'allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporali. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 raccomanda agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni. Giovedì 7 Aprile 2016, 19:09:18 RIPRODUZIONE RISERVATA

[Redazione]

Bari, bisarca trancia i cavi del filobus: sottopasso bloccato e traffico in tilt

[Redazione]

Sul posto intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale e gli operai dell'Amtab, impegnati nella rimozione dei tralicci e a quantificare i danni. Disagi per gli automobilisti in via Capruzzi e viale Unità d'Italia. 07 aprile 2016. A tranciare i cavi del filobus, in disuso, ci ha pensato stavolta una bisarca, di passaggio nel centro città. Traffico in tilt, strada chiusa e sottopasso Duca degli Abruzzi, a Bari, paralizzato per ore, a causa dell'incidente. La bisarca ha infatti tranciato i tralicci dei filobus nei pressi di piazza Luigi di Savoia. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale e gli operai dell'Amtab, impegnati nella rimozione dei tralicci e a quantificare i danni. Al momento del passaggio dell'autocarro, per fortuna non erano pedoni: il sottopasso chiuso al traffico, inevitabile l'imbottigliamento delle auto nelle arterie vicine, da via Capruzzi a viale Unità d'Italia. E inevitabile anche la coda di polemiche, con la consigliera comunale di Forza Italia Irma Melini che si scaglia contro gli ulteriori 'danni di un filobus inutile'. Non è il primo incidente di questo tipo che si verifica a Bari: episodi analoghi si sono registrati qualche mese fa nel sottopasso di via Quintino Sella. Per il trasporto su rete filoviaria, infatti, Bari ha già speso almeno sei milioni di euro. Dopo anni di attesa, ora tre mezzi saranno spediti in trasferta a Lecce, per l'omologazione. Rigorosamente entro giugno, pena l'impossibilità una volta e per tutte di metterli in esercizio. È stato lo stesso sindaco di Bari, Antonio Decaro, a contattare il collega Paolo Perrone, per chiedere ospitalità sulle linee del tram leccese. È questa la prima fase del nuovo piano, per rendere il filobus operativo entro il 2016: la soluzione è stata proposta da Fertramviaria, cui comune e Amtab hanno chiesto una consulenza (pagata 40 mila euro) per capire come risolvere definitivamente un problema ventennale. Oltre all'omologazione, il cronoprogramma prevede ancora la manutenzione dei mezzi (fermi da anni), la nomina di un nuovo direttore di esercizio, e l'ultimazione di procedure che assicurano da Palazzo di città non faranno superare la fine del 2016. Tags Argomenti: bari città Traffico Protagonisti:

Dopo il sole, per il weekend pioggia e vento in arrivo

[Redazione]

pioggia maltempoBRINDISI Il fine settimana alle porte potrebbe essere rovinato da qualche pioggia, in provincia di Brindisi. Secondo le previsioni del servizio di protezione civile di Brindisi, sin dalle prime ore di domani (8 aprile) e per le 24/30 ore successive si prevedono piogge a carattere di rovescio o temporale, senza però coprire tutta la provincia. Le piogge cadranno con quantitativi cumulati da deboli a moderati. I venti che soffieranno saranno localmente forti, con una maggiore incidenza sulle coste, dove i mari saranno molto mossi. Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue e evolve la situazione in costante contatto con il Dipartimento Nazionale. Brindisi Oggi

L'associazione Protezione civile San Pietro Vernotico compie 20 anni

[Redazione]

Protezione Civile, "La Genesi" festeggia il primo anno di attivit?

[Redazione]

Bluff primavera: torna il maltempo in Campania

[Redazione]

Tweet Tweet maltempo napoliA partire da oggi pomeriggio e per tutta la giornata di domani, soprattutto nella mattinata, è prevista un'intensificazione delle precipitazioni, di venti e del moto ondoso. Una graduale intensificazione della nuvolosità nel corso della giornata diventerà, tendente a molto nuvoloso dalla sera, porterà locali precipitazioni che potranno assumere anche carattere di breve rovescio. Queste le impietose previsioni meteo, fornite dal centro meteo della Protezione civile della Regione Campania, che hanno sancito il bluff di questa primavera che già faceva intravedere scorci estate. Per qualche giorno dovremo, dunque, riporre pantaloni corti e costume da bagno e riprendere ombrelli e impermeabili. La situazione dovrebbe migliorare a partire da domenica 10 aprile. Per l'arrivo del maltempo, riguardo ai fenomeni previsti fanno sapere gli esperti della Protezione civile invitano gli enti e i sindaci, ambito delle rispettive competenze e responsabilità in materia di protezione civile, a disporre la vigilanza sul territorio di propria competenza tesa alla verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane, al controllo delle aree a rischio frana o soggette a trasporto di materiale solido e delle aree alluvionali. Si chiede inoltre di prestare attenzione alle zone depresse del proprio territorio, ai sottopassi stradali, ai luoghi e alla rete stradale prossimi ai pluvi, canali e corsi d'acqua soggetti ad allagamenti. Riguardo alla prevista intensificazione dei venti, soprattutto durante i temporali, si raccomanda di prestare attenzione agli elementi sensibili alle sollecitazioni e al verde pubblico. Inoltre, per quanto di rispettiva competenza, invita alla vigilanza delle aree esposte al moto ondoso e ai mezzi in navigazione.

Data alle fiamme I

[Redazione]

Nuovo incendio d'auto nella notte in Valle caudina. Questa volta nel mirino è finita una Bmw X6 di un commerciante di 54 anni del posto. La vettura non era parcheggiata lungo la strada pubblica ma all'interno del parco dove il proprietario risiede in via Benevento a Montesarchio. Il fuoco, sicuramente di origine dolosa, ha avvolto rapidamente l'auto facendo scattare l'allarme. L'approfondimento su Il Sannio Quotidiano in EDICOLA

I lavori

Prove di apertura per la Benevento Campobasso = Statale 87, tutto pronto per riapirla

[Paolo Bontempo]

I lavori Prove di apertura per la Benevento Campobasso Statale 87, la riapertura è imminente. Così il sindaco di Torrecuso Erasmo Cutillo annuncia il via libera sulla Sannitica, nel tratto di strada tra lo svincolo di Torrepalazzo e quello di Fragneto Monforte, in seguito ai lavori di pulizia della carreggiata invasa dalla frana al Km 82,4 nei pressi di località Zingara Morta. Dopo l'ennesimo vertice in Prefettura, finalmente l'importante arteria riaprirà > Bontempo a 34 Statale 87, tutto pronto per riapirla Paolo Bontempo TORRECUSO. Statale 87, la riapertura è imminente. Così il sindaco di Torrecuso Erasmo Cutillo annuncia il via libera sulla Sannitica, nel tratto di strada tra lo svincolo di Torrepalazzo e quello di Fragneto Monforte, in seguito ai lavori di pulizia della carreggiata invasa dalla frana al Km 82,4 nei pressi di località Zingara Morta. Dopo l'ennesimo vertice in Prefettura finalmente l'importante arteria riaprirà però sembraselo per l'utilizzo part-time, ossia a fasce orarie. Mancando ancora una comunicazione ufficiale si ipotizza l'apertura per la fascia diurna, presumibilmente dalle 6 del mattino fino alle 18. Abbiamo intensificato gli interventi per assicurare le condizioni minime di sicurezza per la circolazione - spiega Cutillo - ora bisogna procedere solo al lavaggio del tratto invaso dalla frana e si potrà riaprire. Salvo imprevisti anche oggi o domani potrebbe arrivare l'ok definitivo. Si sta valutando anche sull'ipotesi di riaprire l'importante arteria solo durante le ore diurne. Intanto, continuerà il monitoraggio dell'Università del Sannio che ha già installato sofisticate attrezzature per effettuare un accurato screening del dissesto e allertare in caso di smottamenti improvvisi. In effetti lo scorso 25 febbraio si verificò uno smottamento improvviso proprio di notte quando alcune autovetture rimasero impantanate nel fango. Chiaramente si vuole evitare quella situazione che poteva sfociare in tragedia. Dall'Anas si apprende che ancora non è arrivata la comunicazione formale per procedere alla rimozione del divieto di transito però vi è la conferma che si sta lavorando intensamente in questa direzione. L'unica nota dolente sono le previsioni meteo che non promettono nulla di buono per i prossimi due giorni, poiché intense piogge potrebbero abbattersi proprio nell'area del dissesto idrogeologico mettendo a rischio ancora una volta la stabilità del movimento franoso. Comunque i tempi tecnici connessi alla trasmissione all'Anas di tutta la documentazione utile per la riapertura nonché la realizzazione degli interventi di rimozione della segnaletica provvisoria fanno presumere che ci vorrà ancora qualche giorno per il via libera definitivo. L'odissea degli automobilisti e dei pendolari potrebbe finalmente finire e garantire ai cittadini dei comuni di Campolattaro, Pontelandolfo, Casalduni, Morcone, Pragneto Monforte, Sassinoro, Santa Croce e altri paesi tra le province di Benevento e Campobasso di riutilizzare la Fondovalle Tammaro. Dopo più di quaranta giorni si spera ora concretamente nella tanto attesa riapertura della strada di collegamento tra Campania e Molise. Una situazione che finora è divenuta insostenibile a causa dei percorsi alternativi non idonei al traffico particolarmente intenso soprattutto durante la settimana dei tir. Una vecchia provinciale lungo la quale sono costretti a transitare migliaia di automobilisti che devono districarsi tra buche e grossi camion che si incrociano nelle curve. Per non parlare della bretella di Pontelandolfo ridotta ormai ad un percorso di guerra pieno di buche profonde e crepe lungo un tratto di quattro chilometri che collega la 87 al centro del Terno. RIPRODUZIONE RISERVATA L'incognita sono le piogge che dovrebbero abbattersi nella zona in queste ore La carreggiata Ora è libera dalla frana che l'aveva interessata - tit_org- Prove di apertura per la Benevento Campobasso - Statale 87, tutto pronto per riapirla

Il raid La vettura era parcheggiata a poca distanza da dove due notti fa era avvenuto un episodio simile Montesarchio /1 La vettura era parcheggiata a poca distanza da dove due notti fa era avvenuto un episodio simile

Un'altra auto distrutta dalle fiamme: è allarme = Altra auto in fiamme, cresce l'allarme

[Redazione]

Il raid La vettura era parcheggiata a poca distanza da dove due notti fa era avvenuto un episodio simile Un'altra auto distrutta dalle fiamme: è allarm< Soltanto quarantotto ore di tregua. Poi un altro rogo d'auto. Dopo l'incendio della Bmw del funzionario della comunità montana del Partenio, stavolta è toccato a Vincenzo Colavecchia imprenditore nel settore sanitario, titolare dei negozi Ortopedia La Caudina a Montesarchio e in altri paesi della Valle Caudina. Anche questa volta secondo le prime ricostruzioni effettuate dai vigili del fuoco, l'incendio dell'auto sarebbe stato di natura dolosa. Ad essere presa di mira è stata alle 3,30 della notte tra mercoledì e giovedì la Bmw X6 parcheggiata all'interno del condominio Parco Castello. > Tangredi a pag. 35 Distritta una Bmw X6 del titolare di negozi del settore sanitario L'auto La Bmw X6 data alle fiamme a Montesarchio. Nei giorni scorsi altre vetture incendiate in città Montesarchio /1 La vettura era parcheggiata a poca distanza da dove due notti fa era avvenuto un episodio simile Altra auto in fiamme, cresce l'allarme? Maria Tangredi MONTESARCHIO. Soltanto quarantotto ore di tregua. Poi un altro rogo di auto. Dopo l'incendio della Bmw del funzionario della comunità montana del Partenio, stavolta è toccato a Vincenzo Colavecchia imprenditore nel settore sanitario, titolare dei negozi Ortopedia La Caudina a Montesarchio e in altri paesi della Valle Caudina. Anche questa volta secondo le prime ricostruzioni effettuate dai vigili del fuoco, l'incendio dell'auto sarebbe stato di natura dolosa. Ad essere presa di mira è stata alle 3,30 della notte tra mercoledì e giovedì la Bmw X6 parcheggiata all'interno del condominio Parco Castello di via Benevento. A quanto risulta a dare l'allarme sarebbe stato qualche condomino che, svegliatosi casualmente, ha visto le fiamme che hanno cominciato a divamparsi dal vano motore. Immediato, quindi, l'allarme ai caschi rossi del distaccamento di Bonea intervenuti con i carabinieri della Compagnia di Montesarchio che, hanno avviato le indagini. Un incendio che, sempre in base ai primi accertamenti dei vigili del fuoco, non lascia dubbi sulla dolosità pur se non è stata rinvenuta traccia di liquido infiammabile, ma a indurre gli inquirenti a pensare alla natura dolosa sono state le modalità con cui si è sviluppato l'incendio. Diverse le ipotesi al vaglio degli inquirenti che non escludono nessuna pista. Tra le più probabili sembra esserci quella del racket. Infatti, soltanto un mese fa, l'imprenditore aveva già subito un tentativo di incendio al furgone utilizzato dalla ditta e dai dipendenti del negozio di via San Martino, per motivi di servizio. Roghi di auto che a Montesarchio si sono verificati con frequenza quasi quotidiana fino a poco più di un anno fa. Ad aver preso fuoco sono state anche auto nuove appartenenti a professionisti, impiegati, ma anche operaie casalinghe. Nella maggior parte dei casi l'ipotesi accertata è stata accidentale. Corto circuito anche su auto in perfette condizioni. Solo in qualche caso e con elementi che hanno lasciato poco spazio a dubbi, gli incendi sono stati definiti dolosi. Cause accidentali che negli ultimi casi sono state da subito escluse. Un mese fa una Fiat Stilo, in via Fontanelle, di proprietà di un cuoco che lavora in un locale nella stessa zona è stata completamente distrutta dalle fiamme. Due giorni fa in via Benevento ad andare a fuoco è stata la Bmw di un dirigente della comunità montana del Partenio. Ora è toccato a un imprenditore titolare di più negozi di sanatoria. Ultimi casi di una lunga lista, ma tutti dolosi. Ovvio l'interrogativo su cosa possa stare accadendo a Montesarchio. C'è una possibile ombra del racket? Dopo i recenti episodi con ben tre auto andate a fuoco in meno di un mese e due sole 48 ore non sembra più possibile ipotizzare che si tratti di auto difettate. Roghi di auto inspiegabili su cui comunque indagano a tutto spiano i carabinieri agli ordini del maggiore Erminio De Nisco che stanno cercando di far luce, soprattutto, su

gli ultimi episodi. Intanto, l'elenco delle auto incendiate negli ultimi due anni è sufficientemente lungo. Purtroppo, non è stato trovato alcun colpevole e, in nessun caso. RIPRODUZIONE RISERVATA Distritta una Bmw X6 del titolare di negozi del settore sanitario Le indagini Sull'episodio di chiara matrice dolosa cercano di far luce i carabinieri Impunità Mai scoperti autori dei roghi Nonostante i molteplici casi di incendi di auto che si sono avuti sia a Montesarchio che in

numerosi centri della valle caudina negli ultimi tempi, i colpevoli sono rimasti sempre senza volto. Il relitto Ecco come si presentava la Bmw X6 dopo che i vigili del fuoco avevano ultimato le operazioni di spegnimento delle fiamme - tit_org- Un'altra auto distrutta dalle fiamme: è allarme - Altra auto in fiamme, cresce allarme

Il rogo Terrore in un megadeposito di scarpe, danni accertati per due milioni di euro. Racket o corto circuito le prime ipotesi L'incendio distrugge un calzaturificio

[Marco Di Caterino]

Casoria Il rogo Terrore in un megadeposito di scarpe, danni accertati per due milioni di euro. Racket o corto circuito le prime ipotesi L'incendio distrugge un calzaturificio Marco Di Caterino CASORIA Fiamme e terrore via San Salvatore. Poco dopo le quindici, si è sviluppato un furioso incendio nel capannone deposito della ditta " Gallucci Trading", che si occupa della distribuzione di calzature, ed impiega una ventina di addetti. A dare l'allarme è stato uno dei dipendenti della ditta, che ha notato nei pressi di una parete del mega deposito che occupa un'area di circa ventimila metri quadrati, una fiammata, seguita all'istante da fiamme che si sono levate subito alte. E anche se l'allarme è stato immediato, in pochissimi minuti il fuoco si è propagato così velocemente da avvolgere tutto il deposito. Sul posto sono giunte un paio di autopompe dei vigili del fuoco e alcune pattuglie di carabinieri della Compagnia di Casoria, diretta dal capitano Pierangelo Iannicca. Ai pompieri è apparso subito chiaro che per domare quel maxi rogo, alimentato continuamente dalle migliaia di paia di calzature custodite nel deposito e una enorme massa di cartoni e scatole di scarpe, occorreva più che un rinforzo. E nel giro di un'ora sono intervenute ben nove squadre di vigili del fuoco, che equipaggiate con autorespiratori (del tipo sub) hanno attaccato l'incendio con i potenti getti di acqua, in una manovra a tenaglia per circoscrivere le fiamme e salvare così il salvabile sia per la merce che per la struttura. Così non è stato. Nonostante l'impegno dei vigili del fuoco, l'incendio è stato domato solo dopo undici ore, mentre continuano a essere stati spenti dopo altre due ore di duro lavoro dei pompieri. Secondo una prima stima, i danni ammonterebbero, tra struttura e merce, a circa due milioni di euro, senza contare che per i venti operai, il futuro sembra essere allo stato attuale davvero molto cupo sotto il profilo occupazionale. I responsabili del deposito hanno dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce e nemmeno richieste estorsive. Una versione che verrà confutata nelle prossime ore sia dalla ispezione dei vigili del fuoco su quello che resta del deposito e sia dai rilievi della sezione scientifica dei carabinieri. Due esami dei quali si spera di accertare se l'incendio sia stato causato da un malfunzionamento dell'impianto elettrico, del tipo del corto circuito, o se invece le fiamme hanno avuto origine per cause dolose. Al momento restano in piedi tutte e due le ipotesi, anche se quella più probabile riguarderebbe l'evento accidentale. E ancora una volta la zona di via San Salvatore a Casoria, quella per intenderci meglio nota come zona dell'Euromercato (chiuso da anni, nonostante i vari passaggi di proprietà) torna suo malgrado nelle pagine di cronaca nera. Su questa importante e trafficatissima arteria che raggiunge la periferia sud di Afragola, e che consente l'accesso sia allo store di Ikea che a quello di Leroy Merlin, regna incontrastato il degrado. Ad iniziare da un campo di nomadi, piazzato sotto i piloni di una sopraelevata. Per decine di metri che costeggiano il campo, sorge una marcia discarica, che cresce in altezza e dimensioni, perché continuamente alimentata da carcasse di elettrodomestici e rifiuti di altro genere, smaltiti così dai residenti del campo. Che scaricano e sversano sulla sede stradale, in un punto di doppia curva, liquami nauseabondi, viscidii e oleosi che mettono in pericolo la circolazione stradale. E se tutto questo non fosse già abbastanza, quando piove la strada si allaga perché i canali di scolo dell'acqua piovana sono da " sempre" intasati di rifiuti e chissà cos'altro. L'illuminazione è praticamente inesistente, e questo comporta che nel primo tratto di via San Salvatore, quello che va dalla circoscrizione e fino al campo rom, alle prime ombre della sera si trasforma in una enorme "casa chiusa" a cielo aperto, per la presenza di decine tra prostitute e transessuali. Insomma, via San Salvatore, nonostante il nome che porta è davvero un posto dimenticato da Dio e dagli uomini, soprattutto gli amministratori. â PRODUZIONE RISERVATA L'incidente in via San Salvatore lavoro a rischio per 20 dipendenti tredici ore per domare le fiamme -tit_org-incendio distrugge un calzaturificio

Tir trancia cavi del filobus centro paralizzato per ore

[Redazione]

Tir trancia cavi del filobus centro paralizzato per ore A tranciare i cavi del filobus, in disuso, ci ha pensato un tir, di passaggio nel centro città. Traffico in tilt, strada chiusa e sottopasso Duca degli Abruzzi paralizzato per ore ieri mattina, a causa dell'incidente, nei pressi di piazza Luigi di Savoia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale e gli operai dell'Amtab, che hanno provveduto alla rimozione dei tralicci. Non è il primo incidente di questo tipo che si verifica a Bari: episodi analoghi si sono registrati qualche mese fa nel sottopasso di via Quintino Sella. Inevitabile la coda di polemiche, contro i danni di un filobus che stenta a partire. Per il trasporto su rete filoviaria, infatti. Bari ha già speso sei milioni di euro. Dopo anni di attesa, tre mezzi saranno spediti in trasferta a Lecce, per l'omologazione. -tit_org-

Norman, sigilli per il salvataggio = Salvarono la Nonnan "Ci spetta il premio" carico sotto sequestro

[Gabriella De Matteis]

IL CASO/ I Norman, sigilli per il salvataggio IL sequestro è scattato per 26 mezzi che le fiamme, scoppiate il 28 dicembre del 2014 sul traghetto Norman Atlantic, hanno risparmiato. A disporlo è stato il giudice del Tribunale di Brindisi Maria Consolata Moschettini che ha accolto la richiesta presentata dalla impresa "Fratelli Barretta Domenico e Giovanni*" alla quale sono state affidate le operazioni di recupero e rimorchio dell'imbarcazione. Il giudice ha così riconosciuto il credito per il salvataggio del carico a bordo della Norman e cioè un risarcimento economico che il codice della navigazione assegna a chi portasalvo una nave alla deriva, i suoi passeggeri e i mezzi trasportati. GABRIELLA DE IWVTTEIS A PAGINA XI Il relitto della Norman: sono stati apposti i sigilli al suo carico La polemica Salvarono la Nomian "Ci spetta il premio" carico sotto sequestro La società Barretta trainò il relitto in fiamme, ora chiede il risarcimento del mare: 26 auto bloccate dal giudice GABRIELLADEMATTEISL SEQUESTRO è scattato per 26 mezzi che le fiamme, è. scoppiate il 28 dicembre del 2014 sul traghetto Norman Atlantic, hanno risparmiato. A disporlo è stato il giudice del Tribunale di Brindisi Maria Consolata Moschettini che ha accolto la richiesta presentata dall'impresa "Fratelli Barretta Domenico e Giovanni" alla quale sono state affidate le operazioni di recupero e rimorchio dell'imbarcazione. Il giudice ha così riconosciuto il credito per il salvataggio del carico a bordo della Norman e cioè un risarcimento economico che il codice della navigazione assegna a chi porta in salvo una nave alla deriva, i suoi passeggeri e i mezzi trasportati. Il provvedimento di sequestro si aggiunge a quello, disposto nell'ottobre del 2015, a beni mobili e immobili (per un valore di 12,5 milioni di euro) delle società Visemar Trasporti e Visemar di Navigazione, rispettivamente proprietaria e armatore della nave, per il credito maturato invece per il salvataggio delle persone (passeggeri ed equipaggio), della nave e per la salvaguardia dell'ambiente. Il naufragio, al largo delle coste di Valona, costò la vita a 11 passeggeri, mentre altri 18 risultano ancora dispersi, inghiottiti dalle onde nel tentativo di salire sulle scialuppe di salvataggio. È la società Barretta, nel ricorso, a ricordare di aver prestato con tre rimorchiatori attività di soccorso che si erano concluse con successo con il salvataggio dei passeggeri, dell'equipaggio della Norman Atlantic, nonché della nave, di parte degli automezzi e cose trasportate e infine del combustibile a bordo. Secondo l'azienda brindisina, le operazioni di salvataggio avevano anche evitato il disastro ambientale. L'incendio scoppiato a bordo della nave per cause che non sono ancora state chiarite ha distrutto parte dei mezzi, auto, ma anche camion frigorifero, che erano stati imbarcati sulla Norman. Il sequestro per un valore di due milioni di euro riguarda 26 automezzi rimasti indenni grazie alle operazioni di salvataggio nonché di mer cé ed ha come obiettivo quello di garantire il credito che, secondo il giudice, l'armatore deve assicurare all'azienda proprietaria dei rimorchiatori. Il comportamento assunto dalle società Visemar Trasporti e Visemar di Navigazione scrive il Tribunale di Brindisi appare sintomatico della loro intenzione di sottrarsi agli obblighi di pagamento poiché non hanno specificatamente contestato il credito della ricorrente e la loro condotta appare sintomatica della loro intenzione di non adempiere. Il caso sarà al centro di una udienza fissata per il 18 aprile quando il giudice deciderà se confermare o meno il sequestro. Sulla questione però si annuncia una battaglia legale perché secondo l'armatore a pagare il credito di salvataggio dovrebbe essere la società greca Anek che aveva noleggiato il traghetto per la tratta Grecia-Ancona. L'inchiesta penale, intanto, è giunta alle battute finali. L'incidente probatorio disposto sul relitto della Norman per accertare le cause dell'incendio scoppiato sul ponte 4 è infatti quasi concluso. Il fascicolo, affidato ai sostituti procuratori Ettore Cardinali e Federico Perrone Capano, conta undici indagati. Tra loro il comandante Argilio Giacomazzi. La nave ferma al porto di Bari dopo l'incendio al largo di Valona con 11 morti e 18 dispersi -tit_org- Norman, sigilli per il salvataggio - Salvarono la Nonnan "Ci spetta il premio" carico sotto sequestro

Mercato S. Severino: corso per utilizzo del defibrillatore | Salernonotizie.it*[Redazione]*

defibrillatore Sono aperte le iscrizioni al corso sull'utilizzo del defibrillatore, nell'ambito del progetto PAD (Pubblico Accesso al Defibrillatore). Lo dice il consigliere comunale Carmine Landi, presidente della commissione consiliare permanente Politiche Sociali. Il nostro Comune, che dal 2009 ha attivato una rete di cardioprotezione, precisa il consigliere prosegue, grazie all'attività dell'associazione Grazie di cuore, nell'impegno per la prevenzione, attuando le linee atte a garantire una Città cardioprotetta. Con il supporto dell'associazione locale di protezione civile E.P.I. Emergenza Pubblica Irno e dei sodalizi di volontariato operanti sul territorio, intendiamo diffondere nella popolazione le tecniche del massaggio cardiaco ed insegnare l'uso del defibrillatore. Pertanto, il corso, che è gratuito, è rivolto non solo al personale delle scuole, degli uffici della Pubblica Amministrazione, alle Forze dell'Ordine, ma anche ai singoli cittadini che intendano prepararsi per affrontare eventuali emergenze cardiache, contribuendo a salvare vite umane. L'obiettivo del corso prosegue il consigliere Landi è la formazione di un numero sempre maggiore di persone in grado di gestire efficacemente emergenze cardio-vascolari sul territorio, organizzando un sistema di continuità assistenziale e terapeutica con le strutture specialistiche ospedaliere. Il nostro Comune, già negli anni scorsi, ha approntato e distribuito la mappa delle postazioni ufficiali dei defibrillatori presenti sul territorio, postazioni che saranno ampliate con l'aggiunta di ulteriori punti strategici cittadini. I DAE sono dispositivi portatili, utilizzabili da utenti non professionisti. Questi apparecchi analizzano automaticamente il ritmo del cuore e, in caso di necessità, guidano l'utente a provocare la scarica elettrica, svolgendo una funzione salva-vita. Il corso di addestramento conclude Landi avrà una durata di otto ore e si svolgerà presso il Palazzo Vanvitelliano, secondo un calendario che verrà reso noto tramite comunicazione scritta agli interessati e con la pubblicazione sul sito web istituzionale. Le istanze di partecipazione, compilate sull'apposito modello, andranno consegnate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri: 089.826863 089.8268407 aprile 2016

Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Salerno: Protezione Civile e Croce Rossa, corso di primo soccorso per il Cstp | Salernonotizie.it

[Redazione]

Corso_CSTP_protezione Si sono tenuti nel pomeriggio di mercoledì presso la sede di via dei Carrari, gli esami di primo soccorso e protezione civile per gli autisti del Cstp che hanno preso parte al corso, tenutosi nel mese di marzo presso la sede del Consorzio salernitano trasporti pubblici. A spiegare agli autisti le nozioni base di primo soccorso e protezione civile i volontari della Croce Rossa e del Nucleo comunale Protezione Civile di Salerno. Presenti il primo cittadino Vincenzo Napoli; il presidente del Cral Cstp, Carmine Di Florio; la dottoressa Maria Rosaria Cesareo in De Pascale; il coordinatore del Nucleo Comunale di Protezione Civile, Giovanni Zevolino; il vice coordinatore Gina Bassanini e i volontari, oltre ai dipendenti dei depositi Cstp della provincia di Salerno. Corso_CSTP_protezione_27 aprile 2016 0 Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Torna il maltempo, l'allerta della Protezione Civile della Campania | Salernonotizie.it

[Redazione]

Fulmini temporale maltempoA partire dalle 8 di venerdì mattina interterritorio regionale sarà interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale. la Protezione civile della Regione Campania ha già diramato un allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporali. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 raccomanda agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni. 7 aprile 2016 0 Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Allerta meteo Nuovo codice giallo

[Redazione]

"A partire dalle 8 di domani mattina l'intero territorio regionale sarà interessato da una perturbazione che porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o locale temporale". Così la Protezione civile della Regione Campania che ha diramato un'allerta meteo di colore giallo per il rischio idrogeologico connesso agli eventi attesi. Il bollettino evidenzia anche venti occidentali, moderati o localmente forti con raffiche nei temporali. La Sala operativa di protezione civile attiva h24 ha raccomandato agli enti competenti di attivare tutte le misure previste dai piani comunali di protezione civile o atte a prevenire e contrastare i fenomeni. -tit_org-

PROVINCIA Stanziato un fondo di 150mila euro sul bilancio di previsione

Pietrelcina, piano post alluvione = Post alluvione Varato un piano straordinario

[Redazione]

PROVINCIA Pietrelcina, piano post alluvione a pagina 10 Pietrelcina La Giunta Masone sceglie le priorità Stanziato un fondo di 150mila euro sul bilancio di previsione Post alluvione Varato un piano straordinario Tra gli interventi la ricostruzione del ponte in località Quadrelli e la manutenzione su strade e fontane Importante delibera licenziata dall'Esecutivo Masone, che ha tracciato la rotta delle priorità rispetto alle infrastrutture messe ko dall'alluvione di ottobre. Durante l'ultima riunione, innanzitutto, la Giunta è partita dagli interventi eseguiti in somma urgenza - lavori di soccorso alla popolazione, riduzione del rischio legato all'evento, ripristino dei servizi pubblici - rendicontati al commissario all'emergenza Grimaldi. Quindi, lo sguardo si è spostato sulle criticità ancora esistenti, a cominciare dal tratto de 'La via del rosario', percorso attraversato da visitatori e turisti legati al culto di San Pio. Nell'elenco delle problematiche maggiori rientra anche il ponticello in legno in località Quadrelli, che consentiva l'attraversamento dell'omonimo torrente prima di essere spazzato via dalla piena; anche la pavimentazione dei tratti adiacenti è stata compromessa, l'argine del torrente risulta eroso, e la staccionata in legno a protezione dei percorsi che conduce verso località Pantaniello è danneggiata in diversi tratti. Sindaco e assessori hanno dunque approvato un piano di interventi straordinario per il 'ripristino della funzionalità delle infrastrutture e dei servizi di riqualificazione urbana', stanziando per i vari interventi un importo complessivo di 150mila euro, che verrà imputato al bilancio di previsione. Tra le opere ascritte al piano, la ricostruzione del suddetto ponte, che prevede la realizzazione di una struttura simile a quella distrutta "intervenendo con opere di ingegneria naturalistica della tipologia a 'sscogliera rinverdita' per il consolidamento dell'argine del torrente e ripristino della staccionata in legno nei tratti danneggiati". Rientrano nella programmazione anche la sistemazione della pavimentazione sia nella zona di Pantaniello che di Quadrelli; come anche la manutenzione straordinaria su strade, ponticelli, fontane e tratti di rete idrica e di rete fognaria. Il Rup designato per il piano è la geometra Laura De Cesare. -tit_org- Pietrelcina, piano post alluvione - Post alluvione Varato un piano straordinario

CASTELPAGANO**Comune a rischio isolamento***[Maria Caretti]*

CASTELPAGANO Sos di Zeoli, che chiede un intervento urgente alla Provincia) Il primo cittadino: Tagliati fuori, condizione precaria di tutta la viabilità provinciale Maria Garetti E a rischio isolamento il centro abitato di Castelpagano ed il sindaco Michelino Zeoli ha inviato il 6 aprile una nota alla Provincia di Benevento e agli Enti competenti "affinchè - dichiara Zeoli - si adoperino nell'immediato per la risoluzione del problema che riguarda tutta la viabilità provinciale che dal centro di Castelpagano si dirama verso i paesi limitrofi e le città di Benevento e Campobasso, creando notevoli disagi alla popolazione e pericolo alla pubblica e privata incolumità". La nota è indirizzata al presidente Claudio Ricci, al commissario delegato Giuseppe Grimaldi, al Responsabile Servizio Viabilità dell'ente Provincia, al presidente Vincenzo De Luca e alla Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile della Regione Campania, all'U.O.D. Genio Civile di Benevento, alla Prefettura. Nella nota si fa seguito alla pregressa corrispondenza e si rappresenta "la condizione precaria di tutta la viabilità provinciale che collega il centro urbano di Castelpagano con il resto della viabilità extraurbana e i centri limitrofi". "La Strada Provinciale 65 (Castelpagano-Riccia) spiega il Sindaco - a seguito dell'alluvione del 19 ottobre è interrotta da una frana al km 2+700. Detta strada costituisce l'unica viabilità e l'unica possibilità per raggiungere la città di Campobasso e la città di Riccia (CB). La Strada Provinciale 64 (CastelpaganoS. Croce del Sannio) è interessata da una grossa frana al km 2+300 e da un'altra frana al km 4+900. Tale strada a breve sarà impraticabile in quanto la carreggiata stradale sarà trascinata a valle dalle frane in atto. La strada denominata Fondovalle Tammaro Castelpagano-Colle Sannita che collega il comune di Castelpagano con Colle Sannita-Benevento, nei pressi del centro urbano è interessata da una frana di notevole dimensione che ha già spazzato via metà carreggiata per cui al momento la percorribilità è assicurata da una sola corsia percorribile a senso unico alternato. La vecchia Strada Provinciale 63 Castelpagano-Colle Sannita è interrotta per causa del crollo del ponte in località Torti. La Strada Provinciale 62 CastelpaganoCircello a seguito dell'alluvione del 19 ottobre è sconnessa in più punti e di fatto non transitabile in sicurezza". Alla luce di ciò, atteso anche che "le criticità già segnalate sono in continua evoluzione e ad oggi non si intravede nessuna possibilità di messa in sicurezza", al fine di scongiurare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a scongiurare il totale isolamento del territorio di Castelpagano, il Primo cittadino chiede, alla Provincia e agli Enti in indirizzo, di "attivarsi ciascuno per le proprie competenze e con la massima urgenza, con l'adozione di ogni utile provvedimento, tecnico e amministrativo che - afferma Zeoli - possa portare Castelpagano fuori da questa condizione di isolamento". -tit_org-

Autisti del Cstp pronti al primo soccorso con la Protezione Civile e la Croce Rossa

[Redazione]